

CHIUSA L'ANNATA OLIMPICA

I fatti non ci hanno smentito e la stagione di "Parigi 2024" ha favorito il miglioramento di innumerevoli prestazioni a tutti i livelli. Già prima dei Giochi avevano contribuito la preparazione e la partecipazione ai vari appuntamenti europei e mondiali. Per citare un paio di risultati mitici che sono caduti: il 2.09 nell'alto di Stefka Kostadinova (di 37 anni fa), e il disco del "tedesco dell'est" Jurgen Schult che resisteva da 38 anni.

E' una quantità veramente insolita anche quella relativa ai record italiani, che mai avevano avuto una stagione con così tanti incrementi, almeno in anni recenti. Qualche primato, vecchio di alcune decina di anni, era stato fra le eccellenze assolute. Per nominarne qualcuno: quello di Manuela Levorato sui 100 ("solo" 23 anni), Gabriella Dorio sui 1500 (42 anni), l'eptathlon di Gertrud Bacher (25 anni), Gennaro Di Napoli (1500, 34 anni), e il 22.91 nel peso di Alessandro Andrei che nel 1987 è stato anche record mondiale.

Le liste dei migliori "veneziani" vedono la parità fra femmine e maschi con venti incrementi per parte. Fa clamore il 20.35 sui 200 di Andrea Federici, che lo vede pure terzo assoluto in Italia.

Per quanto riguarda la nostra Società, un grazie particolare va a Sofia Gorgosalice per averci fatto riaprire dopo 4 anni la cronologia dei titoli italiani conquistati, inserendosi nel contempo al quarto posto fra le migliori veneziane di sempre. Come oramai da anni le sorelle Zanon si inseguono come primatiste fra corse piane e a ostacoli, con Giorgia che sta progredendo anche nel salto in lungo, mentre Alice negli ostacoli alti è approdata fra le migliori lagunari all-time. Ottime mezzofondiste si sono dimostrate Maddalena Vedova e Linda Conchetto, entrambe fra le migliori in Italia nelle rispettive categorie. Da seguire con attenzione le due giovani velociste Sofia Marzaro e Bianca Pistolato, e le ostacoliste Vittoria Vanin e Elena Todaro, che in stagione si sono succedute nel migliorare il primato dei 300hs. Per quanto concerne i maschi troviamo David Gauze che continua da anni a migliorarsi nelle gare veloci ma, con un'escursione nel salto in lungo, ha uguagliato il record societario assoluto e si è inserito fra i migliori veneziani, come ha fatto anche sui 200 metri.

Paolo Taddio